



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

PROVINCIA DI CARBONIA – IGLESIAS

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N 13 DEL 25/7/2014

OGGETTO ALIQUOTE TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.)- ANNO 2014- AZZERAMENTO ALIQUOTE.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì 25 del mese di LUGLIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione Ordinaria ;

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
PIROSU	ANTONELLO - SINDACO	SI	
ANGIUS	ANDREA	SI	
SECCI	DAMIANO	SI	
PORCU	PAOLO	SI	
PIRAS	GIAN LUCA	SI	
LOBINA	FABIANO		SI
PIU	SONIA	SI	
PINNA	ROBERTO		SI
COSSU	MARINELLA	SI	
PISCHEDDA	ANTONIO		SI
PORCINA	MARCELLO	SI	
MATTA	ALBERTO		SI
PEIS	MARIA GRAZIA	SI	
Totale		9	4

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. Daniele Giamporcaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il Presidente Dr. Piroso Antonello in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 12 del 25/7/2014 a firma del Sindaco, avente ad oggetto "Aliquote Tassa Servizi Indivisibili (TA.S.I.) - Anno 2014. Azzeramento aliquote."

Acquisiti i pareri di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

Sentito l'intervento del Presidente che illustra la proposta in esame;

Procedutosi a votazione e preso atto del seguente risultato:

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 12 del 25/07/2014 avente ad oggetto "Aliquote Tassa Servizi Indivisibili (TA.S.I.) - Anno 2014. Azzeramento aliquote."

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Antonello Pirosu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Daniele Giamporcaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica:

che la presente deliberazione si trova in pubblicazione dal 31 /07/2014 per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Daniele Giamporcaro .

Si attesta che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale.

31/7/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Daniele Giamporcaro



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

Provincia di Carbonia-Iglesias

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 12	DEL 25/7/2014
--------------	----------------------

OGGETTO	Aliquote Tassa Servizi Indivisibili (TA.S.I.) – Anno 2014. Azzeramento aliquote.
----------------	--

IL SINDACO

Vista la legge di stabilità 2014 che nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta unica (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni;

Considerato che la TASI :

-è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al metro quadrato, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;

- ha come presupposto impositivo, il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU;

-è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;

-viene calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

-viene versata alle scadenze ed in numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

676. *L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune. Con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.*

677. *Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2. Del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;*

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676)
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678)
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683)

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle politiche tributarie di questa amministrazione, e in un'ottica di semplificazione del rapporto con i contribuenti, di disapplicare la TASI PER L'ANNO 2014, azzerando l'aliquota per tutte le tipologie di immobili;

Atteso che il minor gettito derivante dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, e la riduzione di risorse sul Fondo di solidarietà comunale, vengono compensati mediante:

- La copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Riduzione della spesa corrente;
- Riduzione della spesa per investimenti;

Visti:

- a) L'articolo 172, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli Enti Locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, " le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali..... ";
- b) L'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi Locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) L'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che " gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot, n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale N. 32 del 8/7/2014 relativa a " Proposta al Consiglio Comunale aliquote Tassa Servizi Indivisibili (T.A.S.I) – anno 2014- Azzeramento aliquote.

PROPONE

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) Di azzerare, pertanto, le aliquote della TASI anno 2014 per tutte le tipologie di immobili, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013;
- 3) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011)
- 4) Di dare mandato al Consiglio Comunale affinché ratifichi il dispositivo della presente proposta.

IL SINDACO

(F.to Dr. Antonello Pirosu)

PARERI ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000
Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio F.to Dr. Daniele Giamporcaro
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to M. Giuseppina Angius
--	--